



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MOSSOTTI"

"Amministrazione, finanza e marketing" - "Turismo"

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



# NOTIZIE DAL MOSSOTTI:

*fatti e parole a cura delle  
studentesse e degli studenti*

articolo n. 33/2017

## IMPRESA SIMULATA CLASSI TERZE AFM E RIM: *le opinioni degli studenti e delle studentesse.*

L'opinione di  
Veronika C.

Nel periodo compreso tra il 27 marzo e il 7 aprile 2017, all'Istituto Tecnico Economico e per il Turismo "Ottaviano Fabrizio Mossotti", gli studenti delle classi terze indirizzo AFM e RIM hanno partecipato al progetto di Impresa Formativa Simulata, un'attività ideata dall'istituto per insegnare agli studenti come si lavora in un'impresa.

Gli argomenti erano diversi ogni giorno. Gli studenti hanno affrontato: compilazione di fatture, compilazione di contratti, inserimento di fatture nel registro IVA, liquidazione dell'IVA, inserimento di fatture in un database aziendale, traduzione di documenti aziendali nelle lingue straniere studiate (inglese, spagnolo e francese), registrazione di fatture in partita doppia.

Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi formati da 4/5 persone e hanno imparato come lavorare in *team* per concludere un progetto nel tempo stabilito.

Le giornate erano composte da sette ore, in cui i ragazzi dovevano svolgere i compiti loro assegnati dai docenti.

Durante la prima ora gli studenti si recavano nell'aula multimediale dell'istituto per ricevere le informazioni necessarie per poter svolgere il lavoro giornaliero. Il professor Bolzani e alcuni esperti hanno esposto gli argomenti che sono serviti per creare le relazioni e le presentazioni durante il lavoro giornaliero, come quelle sulla comunicazione e sull'innovazione. Dopodiché gli



alunni si spostavano nelle aule di informatica che erano state assegnate loro precedentemente e svolgevano il lavoro.

Alla fine di ogni settimana i ragazzi hanno presentato alle altre classi e ai docenti le presentazioni e gli esercizi svolti.

L'Impresa Formativa Simulata non è stata sempre presente nei progetti dell'Istituto Mossotti, ma è un traguardo raggiunto negli ultimi anni. È utile per far comprendere agli alunni come lavorare in un *team* aziendale, come compilare documenti utili in un'impresa e come lavorare in un'azienda.

Probabilmente per il fatto che è un progetto ancora giovane, c'è stato qualche problema, che però è stato risolto immediatamente. Per esempio c'è stata un po' di mancanza di comunicazione tra i docenti riguardo alle modalità di svolgimento dei progetti, perciò, quando gli studenti facevano domande per capire bene in che modo dovevano essere create le presentazioni, un docente rispondeva in un modo e un altro rispondeva il contrario. Questo problema era presente durante i primi giorni dell'Impresa ma è stato risolto subito.

Questo progetto è stato molto utile perché faceva lavorare in *team* e, per un'impresa, il lavoro in *team* è fondamentale.

In questi giorni nella scuola Mossotti di Novara si è tenuta "L'Impresa Simulata", una nuova esperienza di alternanza scuola-lavoro organizzata dall'Istituto stesso, dove ogni alunno delle classi terze indirizzo AFM e RIM, dal giorno 27 marzo al 7 aprile 2017, ha collaborato a lavorare con il suo rispettivo gruppo, scelto dai professori precedentemente. Ogni giorno le attività erano diverse. I ragazzi hanno dovuto scontrarsi con: compilazione di fatture, traduzioni di documenti aziendali dalle lingue straniere studiate (inglese, spagnolo e francese), liquidazione dell'IVA, inserimento di fatture in un database aziendale, registrazione di fatture in partita doppia e compilazione di contratti.

I gruppi erano formati da 4/5 alunni che, insieme, hanno formato un vero e proprio *team* simulando i progetti di un'azienda sopra elencati. Questi progetti, alla fine di ogni settimana, sono stati presentati alle altre classi, con

L'opinione di  
Federica C.



numerose *slide* che dovevano catturare l'attenzione di coloro che ascoltavano, dimostrando le capacità dei ragazzi in ambito lavorativo.

L'Impresa Simulata ha previsto l'incontro con il vicepresidente, Prof. Bolzani, che ogni giorno illustrava le attività; un esperto, che ci ha parlato delle innovazioni di servizi; e di altri professori, con l'aiuto dei quali i ragazzi dell'Istituto sono riusciti ad affrontare ogni giorno il tema richiesto dalla scuola.

Uno dei professori afferma: "Sono stato felice di poter aiutare i ragazzi in questa nuova esperienza lavorativa, credo che sia stata una buona opportunità per il loro futuro. Hanno avuto la *chance* di dimostrare le loro capacità e ci sono riusciti. Sono rimasto soddisfatto del loro lavoro".

Esprimendo un parere personale credo che sia stata una bella esperienza, molto coinvolgente che sicuramente rifarei. Credo solo che debba esserci più organizzazione e comunicazione tra i docenti.

L'opinione di  
Ester S.

Dal giorno 27 Marzo al 7 Aprile gli alunni delle classi terze dell'Istituto sono stati impegnati in questo progetto che consiste nella simulazione di un'impresa.

Le classi sono state divise in gruppi da 4 o 5 persone precedentemente scelti dai professori, a cui è stato assegnato un colore, gli alunni hanno dovuto lavorare dividendosi il lavoro all'interno dei diversi gruppi. Grazie a questo progetto, della durata di 7 ore giornaliere, gli alunni hanno accumulato 80 ore di alternanza scuola-lavoro.

Ogni giorno dovevano ritrovarsi in aula multimediale per ascoltare la spiegazione sull'attività del giorno e partecipare ad eventuali conferenze tenute da esperti, come per esempio quella sulla comunicazione e sulla Camera di Commercio. Dopo di che ogni classe si recava in un laboratorio e iniziava a lavorare organizzando il lavoro. Le attività giornaliere sono state sempre diverse. Si sono affrontati temi come la registrazione di varie fatture di acquisto e vendita, la contabilità e la registrazione delle fatture in partita doppia. La traduzione di fatture, documenti di trasporto e cataloghi sia dall'inglese che dallo Spagnolo; attività di ricerca e analisi. Ogni giorno si è dovuta creare



una presentazione con numerose *slide* che catturassero l'attenzione (contenenti molte immagini e non troppo cariche di testo) su *Power Point* o su *Prezi* da esporre alla fine di ogni settimana.

Uno dei professori ha affermato che, secondo lui, questa esperienza è stata molto positiva perché ha aiutato i ragazzi a sviluppare le loro competenze organizzative, li ha aiutati ad organizzare il lavoro in *team* e ad approfondire alcuni temi, come la contabilità e la conoscenza delle lingue.

Personalmente ritengo che questa esperienza sia stata abbastanza utile, ma un po' mal organizzata. Penso che ci siano state troppe attività di ricerca, mentre avrei preferito concentrarmi di più su temi come la contabilità e la traduzione dalle diverse lingue.

Sarebbe stato bello se, per esempio, avessimo lavorato collaborando tra i diversi gruppi, simulando di essere rispettivamente i clienti e i venditori. Un gruppo avrebbe potuto ordinare i prodotti ad un altro che gli avrebbe inviato le fatture, i documenti di trasporto, lettere e cataloghi in lingua...

I gruppi avrebbero potuto alternarsi. Penso che l'esperienza sarebbe stata più realistica e coinvolgente se svolta, almeno in parte, con questa modalità.

Complessivamente mi ritengo abbastanza soddisfatta dell'esperienza svolta.

L'opinione di  
Alessia B.

Nell'Istituto Tecnico Economico Ottaviano Fabrizio Mossotti dal 27 marzo al 7 Aprile per i ragazzi frequentanti le classi terze indirizzi AFM e RIM, c'è stata un'iniziativa di quest'ultimo anno: l'impresa formativa simulata, un progetto inedito e innovativo di **Alternanza Scuola Lavoro** che ha permesso ai ragazzi di simulare una vera e propria impresa, consentendo loro di informarsi ed iniziare a creare e ideare veri e propri prodotti.

Gli allievi delle varie terze, divisi in gruppi da 4-5 persone, scelti precedentemente dai professori, dovevano simulare di essere un *team* aziendale, lavorando in gruppo, confrontandosi e creando prodotti.

I ragazzi ogni mattina si incontravano nelle aule multimediali, dove venivano esposte le presentazioni da parte di esperti e dove veniva presentato il la-



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MOSSOTTI"**

"Amministrazione, finanza e marketing" - "Turismo"



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

voro giornaliero dal professor Bolzani. In seguito si dividevano nei vari laboratori d'informatica per eseguire il lavoro che a fine giornata avrebbero dovuto consegnare.

I ragazzi si sono occupati di registrazione di fatture emesse e ricevute, contabilità, traduzione di vari *file* nelle lingue studiate, creazione di *database* e attività di ricerche e analisi. Alla fine di ogni settimana ogni gruppo ha presentato il lavoro svolto.

Le parole di alcuni dei professori dei ragazzi: "Sono molto soddisfatto del lavoro che hanno svolto, ho visto alcuni di loro molto interessati e attivi. Molti gruppi hanno lavorato davvero bene, le loro presentazioni erano fatte adeguatamente. Qualche gruppo ha superato le mie aspettative".

Un altro professore dice: "Sono contento perché ho visto che molti gruppi hanno lavorato molto bene. È molto importante che inizino a capire come funziona il mondo del lavoro, questo progetto implicava che i ragazzi avessero determinate competenze e fossero anche responsabili. Avevano dei compagni, non potevano lavorare individualmente, erano un *team* e un *team* collabora, confrontandosi ...".

Queste due settimane sono state a mio parere molto interessanti, anche se ci sono stati piccoli problemi a livello organizzativo e comunicativo. Abbiamo lavorato in gruppo, a me personalmente non piace molto lavorare con altri, ma ho rivalutato un po' le mie opinioni a riguardo perché in queste due settimane è stato essenziale il lavoro in *team*. Alla fine sono stata molto soddisfatta del lavoro del mio gruppo.

**L'opinione di  
Diana M.**

Proprio prima delle vacanze di Pasqua si è concluso il progetto "Impresa Formativa Simulata" basato sulla compravendita di prodotti agroalimentari, l'esperienza alquanto nuova è stata percepita in maniera molto positiva dagli studenti, che si sono visti impegnati in svariate attività e in molte materie: Diritto, Economia Aziendale, Informatica, Italiano e anche Lingue straniere.

Si è trattato della seconda edizione dell' IFS che ha cercato di responsabilizzare gli studenti delle terze, e ancora prima quelli delle quarte a Novembre.

Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi e ognuno di essi ha avuto una consegna specifica da elaborare ogni giorno, hanno avuto piena libertà e responsabilità sull'assegnazione e divisione dei compiti. Gli studenti hanno assistito a presentazioni di esperti o specifiche dei vari professori, che hanno dato direttive sullo realizzazione dei "prodotti" da consegnare ogni giorno. Alla fine di ogni settimana i vari gruppi hanno anche presentato i loro prodotti ai docenti che hanno assegnato una valutazione ad ogni gruppo e una individuale per ogni materia.

È stato messo a disposizione delle classi un laboratorio informatico, nel quale gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di confrontarsi e risolvere problemi in un gruppo molto ampio e con idee completamente divergenti.

Le due settimane sono state impegnative per studenti, docenti e collaboratori, ma gli obiettivi prefissati si sono raggiunti in maniera soddisfacente, in quanto sono state analizzate le richieste delle aziende del territorio novarese per i neodiplomati.

Gli "intoppi" non sono mancati, nonostante l'eccezionale organizzazione, ma come in ogni azienda che si rispetti sono stati risolti prontamente.

L'aspetto negativo? La poca comunicazione tra i docenti, che spesso fornivano indicazioni leggermente contrastanti e che hanno a volte confuso le idee degli studenti.

*di A. B., F. C., V. C., D. M., E. S. (3<sup>a</sup> B RIM)*

